

Risultati Alstom 2014/15

- **Nuovo record di ordini (10 miliardi di euro) e del portafoglio ordini (28 miliardi di euro)**
- **Utile operativo in aumento di circa il 20%**
- **Free cash flow elevato nel secondo semestre**

Nel contesto del progetto tra Alstom e General Electric, e conformemente alla norma IFRS 5, i settori Thermal Power, Renewable Power e Grid, così come alcuni costi di struttura, sono stati classificati come Discontinued Operations (attività cedute). Tali attività non sono pertanto incluse negli ordini ricevuti, nel fatturato, nell'utile operativo e sono registrate sotto la voce "Utile netto –Attività cedute".

Tra il 1° aprile 2014 e il 31 marzo 2015, Alstom ha registrato un livello record di ordini per 10 miliardi di euro, in aumento di oltre il 60% rispetto allo scorso esercizio. Il rapporto ordini ricevuti su fatturato, pari a 1,6, è stato superiore a 1 per il quinto anno consecutivo, grazie in particolare a un contratto da 4 miliardi di euro in Sudafrica. Il fatturato, pari a 6,2 miliardi di euro, ha registrato una crescita dell'8% (7% su base organica) rispetto all'esercizio precedente, mentre l'utile operativo è stato pari a 318 milioni, in aumento del 19%. Il margine operativo (compresi i costi di struttura) è aumentato di 50 punti base raggiungendo quota 5,2%, grazie all'incremento del fatturato, ad una buona esecuzione dei progetti in corso, all'implementazione del Piano di Performance denominato "d2e" (dedicated to excellence) e nonostante i costi di sviluppo delle nuove piattaforme.

Il risultato dell'esercizio di Gruppo (attività cedute e attività operative in esercizio) è stato pari a (719) milioni di euro, a causa di elementi eccezionali quali ad esempio l'accordo con il Dipartimento di Giustizia Americano e la svalutazione di alcune attività in Russia. Come previsto, il free cash flow delle attività operative in esercizio, escluse le imposte e i costi finanziari, è stato positivo sull'intero esercizio e il free cash flow del Gruppo è stato nettamente positivo nel secondo semestre, compensando in gran parte l'importo negativo del primo semestre, chiudendo a (429) milioni di euro a fine esercizio.

Il backlog ordini è stato pari a 28 miliardi di euro, corrispondente a 55 mesi di fatturato.

Non verrà proposta alcuna distribuzione dei dividendi all'Assemblea Generale Annuale.

Cifre chiave

(in milioni di euro)	2013/14*	2014/15	Variazione su base pubblicata	Variazione su base organica
<i>Dati su base reale</i>				
Ordini ricevuti	6.148	10.046	63%	61%
Portafoglio ordini	22.936	28.394	24%	17%
Fatturato	5.726	6.163	8%	7%
Utile operativo**	268	318	19%	
Margine operativo	4,7%	5,2%	-	
Utile netto – Attività operative in esercizio	160	(823)	-	
Utile netto – Attività cedute	396	104	-	
Utile netto – Quota del gruppo	556	(719)	-	
Free cash flow	(157)	(429)	-	

* Adeguato alla nuova versione IFRS 5 e IFRS 11

** Compresi i costi di struttura

“Alstom ha realizzato un’eccellente performance commerciale nell’attività Transport, registrando un livello record di ordini durante l’esercizio. Abbiamo raggiunto i nostri obiettivi per il 2014/15, con un fatturato in aumento del 7% su base organica e un margine operativo in aumento di 50 punti base, sostenuti dalla buona esecuzione dei contratti e dall’implementazione rigorosa del nostro piano per la riduzione dei costi. Come previsto, il free cash flow del Gruppo è stato nettamente positivo sul secondo semestre; quello delle attività operative in esercizio, escluse le imposte e i costi finanziari, è stato positivo sull’intero esercizio. Confermiamo inoltre i nostri obiettivi a medio termine. Il progetto con General Electric prosegue; abbiamo già ottenuto in alcuni paesi le autorizzazioni anti-trust e quelle regolamentari e stiamo lavorando attivamente per portare a termine questa fase in modo da poter concludere l’operazione nei prossimi mesi. Dopo la realizzazione dell’operazione, prevediamo di convocare un’Assemblea Generale per deliberare in merito al dividendo da distribuire agli azionisti”, ha affermato Patrick Kron, Presidente e Amministratore Delegato di Alstom.

Risultati 2014/15

Livello record di ordini

Alstom ha registrato un livello record di ordini di 10 miliardi di euro nel 2014/15, in aumento di oltre il 60% rispetto all’esercizio precedente. Il Gruppo ha beneficiato di un certo numero di ordini importanti, in particolare di uno straordinario contratto nel settore ferroviario in Sudafrica, di sistemi di tram in Qatar e in Australia, di treni per la

metropolitana in Francia per la rete parigina e di un sistema completo di metropolitane in Messico. Gli ordini sono stati elevati anche nei servizi e nel segnalamento.

Crescita elevata del fatturato e dell'utile operativo

Nel 2014/15, il fatturato di Alstom ha raggiunto quota 6,2 miliardi di euro, evidenziando una crescita sostenuta del 7% su base organica, principalmente grazie a consegne di treni suburbani, regionali e ad altissima velocità in Francia, Italia e Germania, così come di treni ad altissima velocità in Marocco e di tram a Dubai. I paesi emergenti hanno rappresentato il 30% del fatturato.

L'utile operativo (compresi i costi di struttura) è stato pari a 318 milioni di euro, registrando un aumento significativo del 19%. Il margine operativo, pari al 5,2% compresi i costi di struttura, ha registrato un miglioramento di 50 punti base grazie alla buona esecuzione dei progetti in corso e a un rigoroso controllo dei costi, nonostante l'impatto delle spese di sviluppo relative alle nuove piattaforme.

Il risultato netto delle attività operative in esercizio ha subito l'impatto di un certo numero di elementi eccezionali, tra cui in particolare un accantonamento per l'accordo concluso con il Dipartimento di Giustizia Americano (circa 720 milioni di euro), la svalutazione di alcune attività in Russia (circa 90 milioni di euro) e spese di ristrutturazione (circa 100 milioni di euro).

L'utile netto delle attività cedute è stato pari a 104 milioni di euro.

Free cash flow elevato nel secondo semestre

Come previsto, il free cash flow delle attività operative in esercizio (escluse le imposte e le spese finanziarie) è stato pari a 77 milioni di euro, tornando ad essere positivo con 162 milioni di euro di generazione di cash flow nel secondo semestre. Nonostante una gestione rigorosa del capitale circolante, il free cash flow ha subito quest'anno l'impatto negativo di alcuni contratti eseguiti nel primo semestre dell'esercizio.

Il free cash flow delle attività cedute (escluse le imposte e le spese finanziarie) si è attestato a 19 milioni di euro, beneficiando di un forte miglioramento nel secondo semestre, pari a 1 miliardo di euro, grazie al contributo di alcuni progetti eseguiti sul periodo considerato e a una gestione rigorosa del capitale circolante.

Il Gruppo aveva un cash flow lordo di 1,6 miliardi a fine marzo 2015 e una linea di credito concessa e non utilizzata di 1,35 miliardi di euro. L'obbligazione di 722 milioni di euro con scadenza settembre 2014 è stata rimborsata alla data prestabilita.

Al 31 marzo 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari a 3.143 milioni di euro rispetto ai 3.038 milioni di euro del 31 marzo 2014. Tale aumento è dovuto

principalmente al free cash flow negativo (al netto di imposte e spese finanziarie) e al risultato della cessione dell'attività connessa alle apparecchiature ausiliarie a vapore.

Il patrimonio netto è diminuito nel periodo considerato, raggiungendo 4.224 milioni di euro al 31 marzo 2015, subendo essenzialmente l'impatto del risultato netto negativo.

Aggiornamento sul progetto con General Electric

Il 20 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione di Alstom si è pronunciato all'unanimità in favore dell'offerta di General Electric di acquisire le attività del settore Energia di Alstom e di creare tre alleanze sotto forma di joint-venture in alcune di queste attività.

Si è concluso il processo di informazione-consultazione con gli organi di rappresentanza dei lavoratori, sono stati firmati l'accordo principale e tutta la relativa documentazione tra Alstom e General Electric, è stata ottenuta l'autorizzazione relativa agli investimenti stranieri in Francia, e il 19 dicembre 2014 gli azionisti hanno approvato la transazione con una maggioranza del 99,2%. Le autorizzazioni regolamentari e quelle richieste alle autorità garanti della concorrenza sono in corso e General Electric e Alstom stanno lavorando attivamente per portare a termine questa fase e concludere l'operazione nei mesi futuri.

I proventi della cessione dovrebbero essere utilizzati per rafforzare la struttura del bilancio del Gruppo, rimborsare una parte del debito e distribuire una parte della liquidità agli azionisti attraverso un'offerta pubblica di acquisto di azioni. Tale offerta pubblica sarà sottoposta all'accordo degli azionisti successivamente alla realizzazione dell'operazione.

Prospettive

Sul medio termine, si prevede una crescita del fatturato superiore al 5% annuo su base organica, e il margine operativo dovrebbe migliorare gradualmente del 5-7%. Si prevede un free cash flow in linea con l'utile netto escludendo il contributo delle attività del settore Energia, con una volatilità possibile su brevi periodi.

*

L'attività del Gruppo e i conti consolidati, approvati dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 5 maggio 2015, sono disponibili sul sito internet di Alstom: www.alstom.com. I conti sono sottoposti ad audit e certificati.

Conformemente alle raccomandazioni AFEP-MEDEF, le informazioni relative alla retribuzione dell'Amministratore Delegato di Alstom sono disponibili sul sito di Alstom: www.alstom.com, rubrica Gruppo/Governance Aziendale/Retribuzione Amministratori Delegati.

Contatti stampa

Virginie Hourdin - Tel +33 1 41 49 21 36
virginie.hourdin-bremond@chq.alstom.com

Rapporti con gli Investitori

Delphine Brault / Perrine de Gastines - Tel +33 1 41 49 26 42
delphine.brault@chq.alstom.com, perrine.de-gastines@chq.alstom.com

Website www.alstom.com

Questo comunicato stampa contiene informazioni e dichiarazioni di natura prospettiva basate sugli obiettivi e le previsioni indicate ad oggi dalla direzione di Alstom. Tali informazioni e dichiarazioni di natura prospettiva si applicano all'attuale perimetro del Gruppo e sono inevitabilmente soggette a un certo numero di fattori di rischio e di incertezza importanti (come quelli descritti nei documenti depositati da Alstom presso l'Autorità dei mercati finanziari). Per questo, i risultati conclusivi potranno differire da tali obiettivi o previsioni. Tali informazioni di natura prospettiva hanno valore unicamente nel giorno della loro formulazione e Alstom non si assume alcun obbligo di aggiornamento o di revisione di queste, che sia in ragione di nuove informazioni a sua disposizione, di nuovi avvenimenti o per qualunque altro motivo, con riserva della regolamentazione applicabile.